

**Q34 - Frangioni 1994, pp. 430-431, n. 581 - busta n. 669/30,  
423742**

Tommaso di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze, Milano 30.10-05.11.1396 (Firenze 20.11.1396)

Al nome di Dio, amen. A d 30 d'ottobre 1396.

L'ultima vi mandai a d 19 per Urbano Alamanni e con esa 1 a Francescho, arete auta, e poi n' 2 vostre e l'ultima a d 24 de 15, rispondo.

Avemole per Uberto de li Strozi il quale ci racomandate e dite avere certi danari e che faccia quanto mi por non pasando mandato. Di che avea da 160 fiorini di zeccha di cost e volea rimettere a Vingnone e areli fatto la lettera a 2 vantagio a me. E se n'and a questi Boromei e fesele fare a loro credendo migliorare e ferorolo di circha 4 1#2 per cento e stali bene poch sono schredenti. Ora verso di lui non potuto fare altre che no m' richiestu.

Vo' dite avere asaminate sopra i danari vi rimettemo in Anbruogio di Meo e che mi vi schonto a vostro danno nel chanbio da 3 per cento.

Quanto a me pare avere fatto i dovere secondo i chanbi d'alora per valeano in que' d, secondo scrivono que' di Zanobi, per cost 4 1#2 e di qui l'altretanto, e per Pisa 3 e altretanto li ragonavano da Pixa chost, che cci pareva la cosa di pari e, se vantagio v', in voi ch'avete i danari tanto pi tosto che ricevere da l'trove. Or sopracci non so che altro dire.

Quanto dite sopra i cotoni di vostro inteso e come i me rimettete e no vi qurate perch danari vadino pi oltre 1 mese.

Ora, per insino a qui niente se n' fatto ma di mano non credo ci escha: se 'l potr migliorare di 12 lire il far. Atendo l'amicho il d avere tornni di fuori e per la prima altra vi dir chome sar seguito e finito ve ne far conto. E danari vi si rimetterano

il pi tosto si potr: farnne come deve di ragone.

Apresso vegio chome Nichol mette in punto panni per Vinegia e che anche pensate a chotoni si baratterano e qui saranno a finire.

Come detto v' questi d'ora sono trista chosa che 'n buona f chi lli vollesse vendere a danari lb 11 1#2 sarebe brigha d'averne; ma perch arogiamo altrettanti danari se ne vende di meglio e a prendere di tutti fustani che vi si fa buon servizio.

Ora, se pi in cotoni s'inpaccano veglino d'avere di quella ragone tolghono fine roba se volete levarvela d'adesso che tutta volta non ar bissonno di fustani e potr arogere danari: abino che loro gente che s'intenda!

Ragonate li stramazzi ci si fanno di questi cotoni fa loro danno asai. Valci amano fine lb 14, Acri lb 13, asciame lb 11 1#2 in 12 e 'ntendesi roba fine e a danari o poche tempo. Facendo di nuove saprete.

De la seta mandata nonn altro a dire. A d 12 di questo, per quello sentiamo, gunse la roba a Ginevra. La guida la condusse non venuto, soprastato per mandalla via di l: atendiallo di d in d e poi vi dir come ar fatte.

Delle scharlatte non s' fatto altro, non ci chi nne domandi al presente. Per sollicitare no resta: pure conpratore apaia la daren via. Quanto dite di mandare a Pixa inteso. Anchora non nno risposto e nostri per modo s'intendano e poi penano asai e ora che voremo mandare non ci vien muli e la roba abian in punto 1 mese, 12 balle per Chatelongna, e questo interviene per stare tanto a rispondere. Or pur qui: manderemo quando si potr.

Piacimi avessi e chamosci e che sieno piacuti a Francescho.

Per chose senta Ghuiccardo non va anchora a Vingnone ma Ganino sar ben qui tosto, per chosa scriva alchuno da Vingnone, che da'

nostri niente n' anchora. Penso ver a fornire la bottega de' danari aranno rifatti de' fustani men in l: faccin bene e assai ch'i' ne sare' contento.

Se fosimo pur fuori di questi conti de l'avanzo pocho vi dare' e bene e ricordo loro, e pocho giova, per anchora senpre nno da fare qualche chosa. Or per richordare spesso no d manchare poi, quando che sia, saremo a cci se piacer a Dio.

E chamosschi di Francescho costorono spacciati di qui lb 9 s 6 imperiali. Dite ne voresti per un vestire: se le volete grandi costeranno f 1 l'una o pi, di mezane s 26 in 28. vero che la vendita loro pasata a Chomo: arebonsi qui per lo m si potr ma non s buone le 4 mandai.

Sopra penne di struzolo vegho quante dite e, come altra volta vi s' detto, qui non nno quello spaccio credete e cce n' in altri e tenghonsele che f 16 non truovano del cento, e son belle e grandi e bene adoppiate. Ora i' non so come si sieno le vostre ma, esendo belle come dite, a vollelle vendere quando non sono domandate, ragonate da f 14 1#2 in 15 cento al tempo di 3 mesi. Non so s'al pregio si posono mettere ma qui, quando una chosa non chiesta e vollella pur vendere, si chonviene gittar via. Fate ora chome vi pare.

Di poi questo d 2 abbiamo finito il chotone a lb 12 s 5 cento a dare altrettanti danari quanto monta e tornne di tutto fustani di 2 chandelieri per s 54 1#2 i quali per lo pregio ritoremo pe nostri di Vingnone. vero che ce ne avanza da 2 balle quali che modo troveremo.

Conto di detto cotone sar in questa: monta netto [lb 363 s 10 d 10] e tanto ponete dare vi dobbiamo che per tutto questo o insino mezo dicembre arete tutti e vostri danari.

l' v' detto per altre chome questo suto trista chosa e grosso di

pelo e parmi, al pregio cost, se ne perde assai. Or non so chome  
si sopramisse i panni ma quanto e cotoni, per lb 5 1#2 in s 15  
grossi migliaio in Vinegia, charo a petto que' ci si mette per  
altri. Ora per l'avenire proveghino d'avere buona roba.

N altro per questa vi dicho. Non so se cotoni sperate veranno da  
Vinegia a questo Natale. Di panni mette Nichol in punto mi  
faranno soprastare che al tempo credo venire in cost, s'altro no  
viene di nuovo, e qui pocho o niente v lasciare a fare.

Richordovi la peza di veluto chiestovi per 2 lettere, dite quanto seguito .

Sarcci 1 contonto #[sic]@ e 1 a Francescho e 1 a Domenico e 1 amico, date.

Cristo vi guardi per

Tommaso di ser Giovanni in Milano, d 5 novembre.

Francescho di Marcho e Stoldo di Lorenzo,  
in Firenze.